



SCHEMA D - APPLICAZIONE DELLE BAT ED EFFETTI AMBIENTALI DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica	2
D.1.1 BAT Generali.....	2
D.1.2 BAT applicate al singolo processo non già indicate tra le BAT generali	3
D.2 Descrizione sintetica delle BAT alternative non applicate per la proposta impiantistica.....	4
D.2.1 BAT Generali	4
D.2.2 BAT applicate al singolo processo.....	5
D.3 Accettabilità della proposta impiantistica e criteri di soddisfazione.....	6
D.4 Informazioni di tipo climatologico.....	7
ALLEGATI ALLA SCHEMA D	8

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica

Allegati i confronti con le BATC e i BREF

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
SGA							
Consumo ed efficienza energetica							
Stoccaggio e movimentazione e gestione materiali							
Emissioni convogliate in atmosfera							
Emissioni diffuse /fuggitive							
Monitoraggio delle emissioni convogliate							
Gestione delle acque reflue ed emissioni in acqua							
Monitoraggio delle emissioni in acqua							
Produzione e gestione dei rifiuti							
Emissioni sonore							
Emissioni odorigene							
Altro							

Note:
* riportare la descrizione della modalità di applicazione

D.1.2 BAT applicate al singolo processo non già indicate tra le BAT generali												
Comparto / matrice ambientale	Processo / Unità	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore dell'attività principale		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti ¹			Altre tecniche / BAT		
			BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)	Inquinante	SI		NO ²	Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
								Attualment e raggiunti	Termine previsto per il raggiungiment o			
Emissioni convogliate in atmosf.												
Emissioni diffuse /fugitive												
Emissioni in acqua												
Produzione e gestione dei rifiuti												
Emissioni sonore												
Emissioni odorigene Altro												

* riportare la descrizione della modalità di applicazione

¹ Il gestore consideri che, in base a quanto previsto all'art. 29-*octies*, comma 6, deve essere previsto il raggiungimento dei **BAT-AELs** entro 4 anni dalla pubblicazione delle BATC di settore.

² Relativamente ai BAT-AELs per i quali il gestore dichiara che non è previsto il raggiungimento entro il termine di 4 anni dalla pubblicazione delle BATC di settore, il gestore dovrà indicare il riferimento ai casi di cui all' All. XII-bis (lettere a -h) del D. Lgs. 152/06 per la richiesta di applicazione delle deroghe di cui all'art. 29-*sexies*, comma 9-bis e riportare analisi costi/benefici allo specifico allegato D15.

D.2 Descrizione sintetica delle BAT alternative non applicate per la proposta impiantistica

D.2.1 BAT Generali

Comparto/matrice ambientale	Tecnica	Rif. BAT Conclusions e Bref di Settore		Rif. BAT Conclusions e Bref non di Settore		Altri riferimenti	Motivazione sintetica della non applicazione della tecnica
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
SGA							
Efficienza energetica							
Stoccaggio e movimentazione materiali							
Emissioni diffuse /fuggitive							
Emissioni conv. In atmosf.							
Monitoraggio delle emissioni conv. In atmosf.							
Emissioni in acqua							
Monitoraggio delle emissioni in acqua							
Produzione e gestione dei rifiuti							
Rumore							
Altro							

D.2.2 BAT applicate al singolo processo								
Comparto/ matrice ambientale	Processo	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e Bref diSettore		Rif. BAT Conclusions e Bref non di Settore		Altri riferimenti	Motivazione sintetica della non applicazione della tecnica
			BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
Emissioni convogliate in atmosf.								
Emissioni in acqua								
Produzione e gestione dei rifiuti								
Rumore								
Altro								

D.3 Accettabilità della proposta impiantistica e criteri di soddisfazione			
Criteri di soddisfazione	Livelli di soddisfazione		Conforme
Prevenzione dell'inquinamento in aria mediante BAT	BATC e/o Bref di Settore	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	SI
	Altri Bref	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	SI
Prevenzione dell'inquinamento in acqua mediante BAT	Bref di Settore	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	SI
	Altri Bref	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	SI
Riduzione produzione, recupero o eliminazione ad impatto ridotto dei rifiuti	Bref di Settore	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti/ raggiungimento produzione specifica indicata nel Bref	SI
	Altri Bref	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
Sistema di gestione Ambientale	Adozione di SGA		SI
Monitoraggio delle emissioni	Adozione delle tecniche di cui al <i>Reference Report on Monitoring of emissions from IED-installations</i>		SI
Utilizzo efficiente dell'energia	Adozione di tecniche indicate nel Bref <i>Energy Efficiency</i>		SI
	Consumo energetico confrontabile con prestazioni indicate nei Bref di settore		SI
Assenza di fenomeni di inquinamento significativi	Emissioni aria: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA (da allegato D6)		SI
	Emissioni acqua: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA (da allegato D7)		SI
	Rumore: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA (da allegato D8)		SI
Adozione di misure per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze	Livello di rischio accettabile per tutti gli incidenti		SI
Condizioni di ripristino del sito al momento di cessazione dell'attività			SI/☒
Risultati e commenti			
<p><i>Inserire eventuali commenti. In particolare in caso di un criterio non soddisfatto, esplicitare chiaramente le circostanze limitanti ed effettuare un confronto per giustificare la non applicabilità di soluzioni alternative previste nei Bref.</i></p> <p><i>Identificare e risolvere eventuali effetti cross – media (esempio: incrementare la potenzialità di un sistema depurativo comporta aumento di rifiuti e di consumi energetici).</i></p>			

D.4 Informazioni di tipo climatologico	
Sono stati utilizzati dati meteo climatici?	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no In caso di risposta affermativa completare il quadro D.4
Sono stati utilizzati modelli di dispersione?	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no In caso di risposta affermativa indicare il nome:
Temperature	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Precipitazioni	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Venti prevalenti	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Altri dati climatologici (pressione, umidità, ecc.)	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Ripartizione percentuale delle direzioni del vento per classi di velocità	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Ripartizione percentuale delle categorie di stabilità per classi di velocità	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Altezza dello strato rimescolato nelle diverse situazioni di stabilità atmosferica e velocità del vento	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Temperatura media annuale	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Altri dati Radiazione solare	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____

Rif.	<u>ALLEGATI ALLA SCHEDA D</u>	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. D5	Relazione tecnica su dati meteo climatici	<input type="checkbox"/>		-
All. D6	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
All. D7	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
All. D8	Identificazione e quantificazione degli rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
All. D9	Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	<input type="checkbox"/>		-
All. D10	Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
All. D11	Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
All. D12	Ulteriori identificazioni degli effetti per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
All. D13	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di emissioni e consumi	<input type="checkbox"/>		-
All. D14	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di effetti ambientali	<input type="checkbox"/>		-
All. D15	Relazione contenente le analisi costi-benefici per tutti i casi di cui alla scheda D.1.2 per i quali il gestore chiede l'applicazione di deroghe di cui all'allegato XII-bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/06.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. D16	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA D				
Note:	Allegati n. 3 di confronto fra le BATC e i BREF Si rimanda agli altri allegati già inviati con la precedente scheda D.			

CONCLUSIONI DECISIONE 2016/902

1 Sistemi di gestione ambientale / 2 Monitoraggio / 3 Emissioni in acqua / 4 Rifiuti / 5 Emissioni in atmosfera

Numero BAT (Best Available Techniques)

Specificatamente applicata al trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica

Applicata ad altre attività dello stabilimento

1 Sistemi di gestione ambientale

BAT 1. Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche seguenti:

Specificatamente applicata al trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica

Applicata ad altre attività dello stabilimento

<p>BAT 1. Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche seguenti:</p>	I. impegno da parte della direzione, compresi i dirigenti di alto grado;			SI	SI
	II. definizione, a opera della direzione, di una politica ambientale che preveda il miglioramento continuo della prestazione ambientale dell'installazione;			SI	SI
	III. pianificazione e adozione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti;			SI	SI
	IV. attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:	a) struttura e responsabilità,		SI	SI
	IV. attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:	b) assunzione, formazione, sensibilizzazione e competenza,		SI	SI
	IV. attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:	c) comunicazione,		SI	SI
	IV. attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:	d) coinvolgimento del personale,		SI	SI
	IV. attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:	e) documentazione,		SI	SI
	IV. attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:	f) controllo efficace dei processi,		SI	SI
	IV. attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:	g) programmi di manutenzione,		SI	SI
	IV. attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:	h) preparazione e risposta alle emergenze,		SI	SI
	IV. attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:	i) rispetto della legislazione ambientale,		SI	SI
	V. controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, in particolare rispetto a:	a) monitoraggio e misurazione		SI	SI
	V. controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, in particolare rispetto a:	b) azione correttiva e preventiva,		SI	SI
	V. controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, in particolare rispetto a:	c) tenuta di registri,		SI	SI
	V. controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, in particolare rispetto a:	d) verifica indipendente (ove praticabile) interna o esterna, al fine di determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente;		SI	SI
	VI. riesame del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta direzione al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace;			SI	SI
	VII. attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite;			SI	SI
	VIII. considerazione degli impatti ambientali dovuti ad un eventuale dismissione dell'impianto, sin dalla fase di progettazione di un nuovo impianto e durante il suo intero ciclo di vita;			SI	SI
ix) svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare;			SI	SI	
x) piano di gestione dei rifiuti (cfr. BAT 13).			SI	SI	
xi) per gli impianti/siti con più operatori, adozione di una convenzione che stabilisce i ruoli, le responsabilità e il coordinamento delle procedure operative di ciascun operatore di impianto al fine di rafforzare la cooperazione tra i diversi operatori;			NON APPLICABILE	SI	
xii) istituzione di inventari dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT 2).			SI	NON APPLICABILE	
In alcuni casi, il sistema di gestione ambientale prevede anche: xiii) un piano di gestione degli odori (cfr. BAT 20);			SI - vedi note BAT20	SI - vedi note BAT20	
In alcuni casi, il sistema di gestione ambientale prevede anche: xiv) un piano di gestione del rumore (cfr. BAT 22).			NON APPLICABILE	SI - vedi note BAT22	

CONCLUSIONI DECISIONE 2016/902

1 Sistemi di gestione ambientale / 2 Monitoraggio / 3 Emissioni in acqua / 4 Rifiuti / 5 Emissioni in atmosfera				Specificatamente applicata al trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica	Applicata ad altre attività dello stabilimento
Numero BAT (Best Available Techniques)					
BAT 2. Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in aria e del consumo di risorse idriche, la BAT consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi, con tutte le seguenti caratteristiche:					
BAT 2. Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in aria e del consumo di risorse idriche, la BAT consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi, con tutte le seguenti caratteristiche:	i) informazioni sui processi chimici di produzione, compresi:	a) equazioni di reazioni chimiche, che indichino anche i sottoprodotti;		NON APPLICABILE	SI
	i) informazioni sui processi chimici di produzione, compresi:	b) schemi semplificati di flusso di processo che indichino l'origine delle emissioni;		SI	SI
	i) informazioni sui processi chimici di produzione, compresi:	c) descrizioni delle tecniche integrate con il processo e del trattamento delle acque reflue/degli scarichi gassosi alla sorgente, con indicazione delle loro prestazioni;		SI	SI
	ii) informazioni, quanto più possibile complete, riguardo alle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, tra cui:	a) valori medi e variabilità della portata, del pH, della temperatura e della conducibilità;		SI	NON APPLICABILE
	ii) informazioni, quanto più possibile complete, riguardo alle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, tra cui:	b) valori medi di concentrazione e di carico degli inquinanti/parametri pertinenti (ad es. COD/TOC, composti azotati, fosforo, metalli, sali, determinati composti organici) e loro variabilità;		SI	NON APPLICABILE
	ii) informazioni, quanto più possibile complete, riguardo alle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, tra cui:	c) dati sulla biodegradabilità [ad esempio BOD, rapporto BOD/COD, test Zahn-Wellens, potenziale di inibizione biologica (ad es. nitrificazione)];		NO	NON APPLICABILE
	iii) informazioni, quanto più possibile complete, riguardo alle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui:	a) valori medi e variabilità della portata e della temperatura;		SI	NON APPLICABILE
	iii) informazioni, quanto più possibile complete, riguardo alle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui:	b) valori medi di concentrazione e di carico degli inquinanti/parametri pertinenti (ad es. COV, CO, NOX, SOX, cloro, acido cloridrico) e loro variabilità;		SI	NON APPLICABILE
	iii) informazioni, quanto più possibile complete, riguardo alle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui:	c) infiammabilità, limiti di esplosività inferiori e superiori, reattività;		SI	NON APPLICABILE
	iii) informazioni, quanto più possibile complete, riguardo alle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui:	d) presenza di altre sostanze che possono incidere sul sistema di trattamento degli scarichi gassosi o sulla sicurezza dell'impianto (per esempio ossigeno, azoto, vapore acqueo, polveri).		SI	NON APPLICABILE

CONCLUSIONI DECISIONE 2016/902

1 Sistemi di gestione ambientale / 2 Monitoraggio / 3 Emissioni in acqua / 4 Rifiuti / 5 Emissioni in atmosfera				Specificatamente applicata al trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica	Applicata ad altre attività dello stabilimento
Numero BAT (Best Available Techniques)					
2 Monitoraggio					
BAT 3. Per le emissioni in acqua di cui all'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 2), la BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo (compreso il monitoraggio continuo della portata, del pH e della temperatura delle acque reflue) in punti chiave (ad esempio, ai punti di ingresso del pretrattamento e del trattamento finale).				SI	NON APPLICABILE
BAT 4. La BAT consiste nel monitorare le emissioni in acqua conformemente alle norme EN, quanto meno alla frequenza minima indicata qui di seguito. Qualora non siano disponibili norme EN, le BAT consistono nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente.					
BAT 4. La BAT consiste nel monitorare le emissioni in acqua conformemente alle norme EN, quanto meno alla frequenza minima indicata qui di seguito. Qualora non siano disponibili norme EN, le BAT consistono nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente.	SOSTANZA	FREQUENZA MINIMA MONITORAGGIO			
	Carbonio organico totale (TOC)(3) EN 1484	Giornaliera		NO	NON APPLICABILE
	Domanda chimica di ossigeno (COD)(3) Nessuna norma EN disponibile	Giornaliera		SI	NON APPLICABILE
	Solidi sospesi totali (TSS) EN 872	Giornaliera		SI	NON APPLICABILE
	Azoto totale (TN)(4) EN 12260	Giornaliera		SI- Ogni 2 giorni	NON APPLICABILE
	Azoto inorganico totale (Ninorg)(4) Varie norme EN disponibili	Giornaliera		NO	NON APPLICABILE
	Fosforo totale (TP) Varie norme EN disponibili	Giornaliera		SI- Ogni 2 giorni	NON APPLICABILE
	Composti organoalogenati adsorbibili (AOX) EN ISO 9562	Mensile		Cloruri (settimanalmente)	NON APPLICABILE
	Metalli Cr Varie norme EN disponibili Cu Ni Pb Zn Altri metalli, se pertinente	Mensile		cromo nichel rame ferro (due volte la settimana)	NON APPLICABILE
	Tossicità(5) Uova di pesce (Danio rerio) EN ISO 15088 Da decidere in base a una valutazione del rischio, dopo una caratterizzazione iniziale Daphnia (Daphnia magna Straus) EN ISO 6341 Batteri luminescenti (Vibrio fischeri) EN ISO 11348-1, EN ISO 11348-2 o EN ISO 11348-3 Lenticchia d'acqua (Lemna minor) EN ISO 20079 Alghe EN ISO 8692, EN ISO 10253 o EN ISO 10710		Da decidere in base a una valutazione del rischio, dopo una caratterizzazione iniziale	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
BAT 5. La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni diffuse di COV in aria provenienti da sorgenti pertinenti attraverso un'adeguata combinazione delle tecniche da I a III o, se sono presenti grandi quantità di COV, tutte le tecniche da I a III.					
BAT 5. La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni diffuse di COV in aria provenienti da sorgenti pertinenti attraverso un'adeguata combinazione delle tecniche da I a III o, se sono presenti grandi quantità di COV, tutte le tecniche da I a III.	I. Metodi di «sniffing» (ad es. con strumenti portatili conformemente alla norma EN 15446) associati a curve di correlazione per le principali apparecchiature;			Dopo che avremo sistemate le 3 sorgenti cui alla scheda B.8.1, non vi saranno tre emissioni diffuse in sito. Per le emissioni fuggitive vedasi proposta piano LDAR	NON APPLICABILE
	II. tecniche di imaging ottico per la rilevazione di gas;				NON APPLICABILE
	III. calcolo delle emissioni in base a fattori di emissione convalidati periodicamente (ad esempio, una volta ogni due anni) da misurazioni.				NON APPLICABILE
	Quando sono presenti quantità significative di COV, lo screening e la quantificazione delle emissioni dall'installazione mediante campagne periodiche con tecniche ottiche basate sull'assorbimento, come la tecnica DIAL (radar ottico ad assorbimento differenziale) o la tecnica SOF (assorbimento infrarossi dei flussi termici e solari) costituiscono un'utile tecnica complementare alle tecniche da I a III.				NON APPLICABILE
BAT 6. La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori provenienti dalle sorgenti pertinenti, conformemente alle norme EN					
BAT 6. La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori provenienti dalle sorgenti pertinenti, conformemente alle norme EN	Le emissioni possono essere monitorate con il metodo dell'olfattometria dinamica conformemente alla norma EN 13725. Il monitoraggio delle emissioni può essere integrato da una misurazione/stima dell'esposizione agli odori o da una stima dell'impatto degli odori.			il sito ha messo a punto un piano di azioni per la risoluzione/monitoraggi o con la riunione del 18 Ottobre 2019	il sito ha messo a punto un piano di azioni per la risoluzione/monitoraggi o con la riunione del 18 Ottobre 2021

CONCLUSIONI DECISIONE 2016/902

1 Sistemi di gestione ambientale / 2 Monitoraggio / 3 Emissioni in acqua / 4 Rifiuti / 5 Emissioni in atmosfera				Specificatamente applicata al trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica	Applicata ad altre attività dello stabilimento
Numero BAT (Best Available Techniques)					
3 Emissioni in acqua					
BAT 7. Per ridurre il consumo di acqua e la produzione di acque reflue, la BAT consiste nel ridurre il volume e/o il carico inquinante dei flussi di acque reflue, incentivare il riutilizzo di acque reflue nel processo di produzione e recuperare e riutilizzare le materie prime.				SI	NON APPLICABILE
BAT 8. Al fine di impedire la contaminazione dell'acqua non inquinata e ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT consiste nel separare i flussi delle acque reflue non contaminate dai flussi delle acque reflue che necessitano di trattamento.					
BAT 8. Al fine di impedire la contaminazione dell'acqua non inquinata e ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT consiste nel separare i flussi delle acque reflue non contaminate dai flussi delle acque reflue che necessitano di trattamento.	La separazione dell'acqua piovana non contaminata potrebbe non essere praticabile nei sistemi esistenti di raccolta delle acque reflue.			SI	NON APPLICABILE
BAT 9. Per evitare emissioni incontrollate nell'acqua, la BAT consiste nel garantire un'adeguata capacità di stoccaggio di riserva per le acque reflue prodotte in condizioni operative diverse da quelle normali, sulla base di una valutazione dei rischi (tenendo conto, ad esempio, della natura dell'inquinante, degli effetti su ulteriori trattamenti e dell'ambiente ricevente), e nell'adottare ulteriori misure appropriate (ad esempio, controllo, trattamento, riutilizzo).					
BAT 9. Per evitare emissioni incontrollate nell'acqua, la BAT consiste nel garantire un'adeguata capacità di stoccaggio di riserva per le acque reflue prodotte in condizioni operative diverse da quelle normali, sulla base di una valutazione dei rischi (tenendo conto, ad esempio, della natura dell'inquinante, degli effetti su ulteriori trattamenti e dell'ambiente ricevente), e nell'adottare ulteriori misure appropriate (ad esempio, controllo, trattamento, riutilizzo).	Lo stoccaggio provvisorio delle acque piovane contaminate richiede la separazione che potrebbe però non essere praticabile nei sistemi di raccolta delle acque reflue esistenti.			SI	SI
BAT 10. Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare una strategia integrata di gestione e trattamento delle acque reflue che comprenda un'adeguata combinazione delle tecniche riportate qui di seguito, nell'ordine indicato.					
	a) Tecniche integrate con il processo(1) - Tecniche per prevenire o ridurre la produzione di sostanze inquinanti.			SI	NON APPLICABILE
	b) Recupero di inquinanti alla sorgente(1) - Tecniche per recuperare inquinanti prima di scaricarli nel sistema di raccolta delle acque reflue.			SI	NON APPLICABILE
BAT 10. Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare una strategia integrata di gestione e trattamento delle acque reflue che comprenda un'adeguata combinazione delle tecniche riportate qui di seguito, nell'ordine indicato.	c) Pretrattamento delle acque reflue(1)(2) Tecniche per ridurre gli inquinanti prima del trattamento finale delle acque reflue. Il pretrattamento può essere effettuato alla sorgente o nei flussi combinati.			SI	NON APPLICABILE
	d) Trattamento finale delle acque reflue(3) Trattamento finale delle acque reflue mediante, ad esempio, trattamento preliminare e primario, trattamento biologico, denitrificazione, rimozione del fosforo e/ o tecniche di eliminazione finale delle materie solide prima dello scarico in un corpo idrico ricettore.			SI	NON APPLICABILE
BAT 11. Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT consiste nel pretrattare, mediante tecniche appropriate, le acque reflue che contengono sostanze inquinanti che non possono essere trattate adeguatamente durante il trattamento finale.				SI	NON APPLICABILE

CONCLUSIONI DECISIONE 2016/902

1 Sistemi di gestione ambientale / 2 Monitoraggio / 3 Emissioni in acqua / 4 Rifiuti / 5 Emissioni in atmosfera				Specificatamente applicata al trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica	Applicata ad altre attività dello stabilimento
Numero BAT (Best Available Techniques)					
BAT 12. Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.					
BAT 12. Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.	Trattamento preliminare e primario, ad esempio	a. Equalizzazione		SI	Non Applicabile
	Trattamento preliminare e primario, ad esempio	b. Neutralizzazione (inquinante tipicamente interessato: acidi, alcali)		SI	Non Applicabile
	Trattamento preliminare e primario, ad esempio	c. Separazione fisica — es. tramite vagli, setacci, separatori di sabbia, separatori di grassi — separazione olio/acqua o vasche di sedimentazione primaria		SI	Non Applicabile
	Trattamento biologico, ad esempio:	d. Trattamento a fanghi attivi		SI	Non Applicabile
	Trattamento biologico, ad esempio:	e. Bioreattore a membrana		Non Applicabile	Non Applicabile
	Denitrificazione	f. Nitrificazione/denitrificazione Azoto totale, ammoniacale		SI	Non Applicabile
	Eliminazione del fosforo	g. Precipitazione chimica Fosforo		SI	Non Applicabile
	eliminazione dei solidi, ad esempio:	h. Coagulazione e flocculazione		SI	Non Applicabile
	eliminazione dei solidi, ad esempio:	i. Sedimentazione		SI	Non Applicabile
	Rimozione dei solidi, ad esempio:	j. Filtrazione (ad esempio filtrazione a sabbia, microfiltrazione, ultrafiltrazione)		Non Applicabile	Non Applicabile
Rimozione dei solidi, ad esempio:	k. Flottazione		Non Applicabile	Non Applicabile	
4 Rifiuti					
BAT 13. Per prevenire o, qualora ciò non sia possibile, ridurre la quantità di rifiuti inviati allo smaltimento, la BAT consiste nell'adottare e attuare, nell'ambito del piano di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione dei rifiuti, che garantisca, in ordine di priorità, la prevenzione dei rifiuti, la loro preparazione in vista del riutilizzo, il loro riciclaggio o comunque il loro recupero.				NO	NO
BAT 14. Per ridurre il volume dei fanghi delle acque reflue che richiedono trattamenti ulteriori o sono destinati allo smaltimento, e diminuirne l'impatto ambientale potenziale, la BAT consiste nell'utilizzare una tecnica o una combinazione di tecniche tra quelle indicate di seguito.					
BAT 14. Per ridurre il volume dei fanghi delle acque reflue che richiedono trattamenti ulteriori o sono destinati allo smaltimento, e diminuirne l'impatto ambientale potenziale, la BAT consiste nell'utilizzare una tecnica o una combinazione di tecniche tra quelle indicate di seguito.	a) Condizionamento chimico (ad es. aggiunta di prodotti coagulanti e/o flocculanti) o condizionamento termico (ad es. riscaldamento) per migliorare le condizioni nel corso dell'ispessimento/disidratazione dei fanghi.			SI	NON APPLICABILE
	b) Ispessimento / disidratazione L'ispessimento può essere effettuato mediante sedimentazione, centrifugazione, flottazione, nastro a gravità o ispessitori a fusto rotante. La disidratazione può essere effettuata mediante nastropresse o filtro presse a piastre.			SI	NON APPLICABILE
	c) Stabilizzazione La stabilizzazione dei fanghi comprende il trattamento chimico, il trattamento termico, la digestione aerobica o la digestione anaerobica.			SI	NON APPLICABILE
	d) Essiccazione I fanghi sono essiccati per contatto diretto o indiretto con una fonte di calore.			NO	NON APPLICABILE

CONCLUSIONI DECISIONE 2016/902

1 Sistemi di gestione ambientale / 2 Monitoraggio / 3 Emissioni in acqua / 4 Rifiuti / 5 Emissioni in atmosfera				Specificatamente applicata al trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica	Applicata ad altre attività dello stabilimento
Numero BAT (Best Available Techniques)					
5 Emissioni in aria					
BAT 15. Al fine di agevolare il recupero dei composti e la riduzione delle emissioni in aria, la BAT consiste nel confinare le sorgenti di emissione e nel trattare le emissioni, ove possibile.				NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
BAT 16. Al fine di ridurre le emissioni in aria, la BAT consiste nell'utilizzare una strategia integrata di gestione e trattamento degli scarichi gassosi che comprende tecniche integrate con il processo e tecniche di trattamento degli scarichi gassosi.					
BAT 17. Al fine di prevenire le emissioni nell'aria provenienti dalla combustione in torcia, la BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni di esercizio diverse da quelle normali (per esempio, operazioni di avvio, arresto ecc.) utilizzando una o entrambe le tecniche riportate di seguito.				NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
BAT 18. Per ridurre le emissioni nell'aria provenienti dalla combustione in torcia quando si deve necessariamente ricorrere a questa tecnica, la BAT consiste nell'applicare una delle due tecniche riportate di seguito o entrambe.				NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
BAT 19. Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni diffuse di COV nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare una delle seguenti tecniche o una loro combinazione.					
BAT 19. Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni diffuse di COV nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare una delle seguenti tecniche o una loro combinazione.	Tecniche relative alla progettazione degli impianti				
	a) Limitare il numero di potenziali sorgenti di emissioni			SI	SI
	b) Massimizzare gli elementi di confinamento inerenti al processo			SI	SI
	c) Scegliere apparecchiature ad alta integrità (cfr. descrizione alla sezione 6.2)			SI	SI
	d) Agevolare le attività di manutenzione garantendo l'accesso ad apparecchiature che potrebbe avere problemi di perdite			SI	SI
	Tecniche concernenti la costruzione, l'assemblaggio e la messa in servizio di impianti/apparecchiature				
	e) Prevedere procedure esaustive e ben definite per la costruzione e l'assemblaggio dell'impianto/apparecchiatura. Si tratta in particolare di applicare alle guarnizioni il carico previsto per l'assemblaggio dei giunti a flangia (cfr. la descrizione alla sezione 6.2)			NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
	f) Garantire valide procedure di messa in servizio e consegna dell'impianto/apparecchiature nel rispetto dei requisiti di progettazione.			NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
	Tecniche relative al funzionamento dell'impianto				
	g) Garantire una corretta manutenzione e la sostituzione tempestiva delle apparecchiature			SI	SI
h) Utilizzare un programma di rilevamento e riparazione delle perdite (LDAR) basato sui rischi (cfr. la descrizione alla sezione 6.2)			in programma	in programma	
i) Nella misura in cui ciò sia ragionevole, prevenire le emissioni diffuse di COV, colletterle alla sorgente e trattarle			SI	SI	
BAT 20. Per prevenire o, se non è possibile, ridurre le emissioni di odori, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del piano di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito:					
BAT 20. Per prevenire o, se non è possibile, ridurre le emissioni di odori, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del piano di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito:	i) un protocollo contenente le azioni appropriate e il relativo crono-programma;			SI	SI
	ii) un protocollo per il monitoraggio degli odori;			SI	SI
	iii) un protocollo delle misure da adottare in caso di eventi odorigeni identificati;			SI	SI
	iv) un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a identificarne la o le sorgenti, misurare/valutare l'esposizione, caratterizzare i contributi delle sorgenti e applicare misure di prevenzione e/o riduzione.			SI	SI

CONCLUSIONI DECISIONE 2016/902

1 Sistemi di gestione ambientale / 2 Monitoraggio / 3 Emissioni in acqua / 4 Rifiuti / 5 Emissioni in atmosfera				Specificatamente applicata al trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica	Applicata ad altre attività dello stabilimento
Numero BAT (Best Available Techniques)					
BAT 21. Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni di odori derivanti dalla raccolta e dal trattamento delle acque reflue e dal trattamento dei fanghi, la BAT consiste nell'applicare una delle seguenti tecniche o una loro combinazione.					
BAT 21. Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1).	a) Ridurre al minimo i tempi di permanenza Ridurre al minimo il tempo di permanenza delle acque reflue e dei fanghi nei sistemi di raccolta e stoccaggio, in particolare in condizioni anaerobiche.			SI	NON APPLICABILE
	b) Trattamento chimico Uso di sostanze chimiche per distruggere o ridurre la formazione di composti odoriferi (per esempio ossidazione o precipitazione di solfuro di idrogeno).			SI	NON APPLICABILE
	c) Ottimizzare il trattamento aerobico Ciò può comportare: i) il controllo del contenuto di ossigeno; ii) manutenzioni frequenti del sistema di aerazione; iii) uso di ossigeno puro; iv) rimozione delle schiume nelle vasche.			SI	NON APPLICABILE
	d) Confinamento Copertura o confinamento degli impianti di raccolta e trattamento delle acque reflue e dei fanghi, al fine di raccogliere gli effluenti gassosi odoriferi per ulteriori trattamenti.			SI	NON APPLICABILE
	e) Trattamento al termine del processo Ciò può comprendere: i) trattamento biologico; ii) ossidazione termica.			SI	NON APPLICABILE
BAT 22. Per prevenire o, se ciò non è possibile, ridurre le emissioni sonore, la BAT consiste nel predisporre e attuare, nell'ambito del piano di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore che comprenda tutti gli elementi riportati di seguito:					
BAT 22. Per prevenire o, se ciò non è possibile, ridurre le emissioni sonore, la BAT consiste nel predisporre e attuare, nell'ambito del piano di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore che comprenda tutti gli elementi riportati di seguito:	i) un protocollo contenente le azioni appropriate e il relativo crono-programma;			NON APPLICABILE	SI
	ii) un protocollo per il monitoraggio del rumore;			SI	SI
	iii) un protocollo delle misure da adottare in caso di eventi identificati;			SI	SI
	iv) un programma di prevenzione e riduzione del rumore inteso a identificarne la o le sorgenti, misurare/valutare l'esposizione al rumore, caratterizzare i contributi delle sorgenti e applicare misure di prevenzione e/o riduzione.			SI	SI
BAT 23. Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni di rumore, la BAT consiste nell'applicare una delle seguenti tecniche o una loro combinazione.					
BAT 23. Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni di rumore, la BAT consiste nell'applicare una delle seguenti tecniche o una loro combinazione.	a) Localizzazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici Aumento della distanza fra l'emittente e il ricevente e utilizzo degli edifici come barriere fonoassorbenti.			NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
	b) Misure operative Tra cui: i) ispezione e manutenzione rafforzate delle apparecchiature; ii) chiusura di porte e finestre nelle aree di confinamento, se possibile; iii) apparecchiature utilizzate da personale esperto; iv) rinuncia alle attività rumorose nelle ore notturne, se possibile; v) controllo del rumore durante le attività di manutenzione.			SI	SI
	c) Apparecchiature a bassa rumorosità Riguarda in particolare compressori, pompe e torce a bassa rumorosità.			SI	SI
	d) Apparecchiature per il controllo del rumore Tra cui: i) fono-riduttori; ii) isolamento delle apparecchiature; iii) confinamento delle apparecchiature rumorose; iv) insonorizzazione degli edifici.			SI	SI
	e) Abbattimento del rumore Inserimento di barriere fra emittenti e riceventi (ad esempio muri di protezione, banchine e edifici).			NO	NO

1. CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT 1147/2018 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Numero BAT (Best Available Techniques)				Specificatamente applicata al trattamento rifiuti (acque conto terzi)	Applicata ad altre attività dello stabilimento	
BAT 1. Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche seguenti:				Specificatamente applicata al trattamento rifiuti (acque conto terzi)	Applicata ad altre attività dello stabilimento	
BAT 1. Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche seguenti:	I. impegno da parte della direzione, compresi i dirigenti di alto grado;			SI	SI	
	II. definizione, a opera della direzione, di una politica ambientale che preveda il miglioramento continuo della prestazione ambientale dell'installazione;			SI	SI	
	III. pianificazione e adozione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti;			SI	SI	
	IV. attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:	a) struttura e responsabilità,			SI	SI
		b) assunzione, formazione, sensibilizzazione e competenza,			SI	SI
		c) comunicazione,			SI	SI
		d) coinvolgimento del personale,			SI	SI
		e) documentazione,			SI	SI
		f) controllo efficace dei processi,			SI	SI
		g) programmi di manutenzione,			SI	SI
		h) preparazione e risposta alle emergenze,			SI	SI
		i) rispetto della legislazione ambientale,			SI	SI
	V. controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, in particolare rispetto a:	a) monitoraggio e misurazione			SI	SI
		b) azione correttiva e preventiva,			SI	SI
		c) tenuta di registri,			SI	SI
d) verifica indipendente (ove praticabile) interna o esterna, al fine di determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente;				SI	SI	
VI. riesame del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta direzione al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace;			SI	SI		
VII. attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite;			SI	SI		
VIII. attenzione agli impatti ambientali dovuti a un eventuale smantellamento dell'impianto in fase di progettazione di un nuovo impianto, e durante l'intero ciclo di vita;			SI	SI		
IX. svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare;			SI	SI		
X. gestione dei flussi di rifiuti (cfr. BAT 2);			SI	SI		
XI. inventario dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT 3);			NON APPLICABILE	SI		
XII. piano di gestione dei residui (cfr. descrizione alla sezione 6.5);			NON APPLICABILE	NON APPLICABILE		
XIII. piano di gestione in caso di incidente (cfr. descrizione alla sezione 6.5);			SI	SI		
XIV. piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12);			NON APPLICABILE	SI - vedi note BAT12		
XV. piano di gestione del rumore e delle vibrazioni (cfr. BAT 17).			NON APPLICABILE	SI - vedi note BAT17		
BAT 2. Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell'impianto, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.						
BAT 2. Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell'impianto, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.	a. Predisporre e attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti			SI	SI	
	b. Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti			SI	SI	
	c. Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti			SI	SI	
	d. Istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita			NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	
	e. Garantire la segregazione dei rifiuti			SI	SI	
	f. Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura			SI	SI	
	g. Cernita dei rifiuti solidi in ingresso			NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	
BAT 3. Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi che comprenda tutte le caratteristiche seguenti:						
	i) informazioni circa le caratteristiche dei rifiuti da trattare e dei processi di trattamento dei rifiuti, tra cui:	a) flussogrammi semplificati dei processi, che indichino l'origine delle emissioni;		SI	SI	
	i) informazioni circa le caratteristiche dei rifiuti da trattare e dei processi di trattamento dei rifiuti, tra cui:	b) descrizioni delle tecniche integrate nei processi e del trattamento delle acque reflue/degli scarichi gassosi alla fonte, con indicazione delle loro prestazioni;		SI	SI	
	ii) informazioni sulle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, tra cui:	a) valori medi e variabilità della portata, del pH, della temperatura e della conducibilità;		SI	SI	

1. CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT 1147/2018 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Numero BAT (Best Available Techniques)				Specificatamente applicata al trattamento rifiuti (acque conto terzi)	Applicata ad altre attività dello stabilimento
BAT 3. Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi che comprenda tutte le caratteristiche seguenti:	ii) informazioni sulle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, tra cui:	b) valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio COD/TOC, composti azotati, fosforo, metalli, sostanze prioritarie/microinquinanti) e loro variabilità;		SI	SI
	ii) informazioni sulle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, tra cui:	c) dati sulla biodegradabilità [ad esempio BOD, rapporto BOD/COD, test Zahn-Wellens, potenziale di inibizione biologica (ad esempio inibizione dei fanghi attivi)] (cfr. BAT 52);		NO	NO
	iii) informazioni sulle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui:	a) valori medi e variabilità della portata e della temperatura;		SI	SI
	iii) informazioni sulle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui:	b) valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio composti organici, POP quali i PCB) e loro variabilità;		SI	SI
	iii) informazioni sulle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui:	c) infiammabilità, limiti di esplosività inferiori e superiori, reattività;		NON APPLICABILE	SI
	iii) informazioni sulle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui:	d) presenza di altre sostanze che possono incidere sul sistema di trattamento degli scarichi gassosi o sulla sicurezza dell'impianto (es. ossigeno, azoto, vapore acqueo, polveri).		NON APPLICABILE	SI
BAT 4. Al fine di ridurre il rischio ambientale associato al deposito dei rifiuti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.					
BAT 4. Al fine di ridurre il rischio ambientale associato al deposito dei rifiuti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.	a. Ubicazione ottimale del deposito			NON APPLICABILE	SI
	b. Adeguatezza della capacità del deposito			NON APPLICABILE	SI
	c. Funzionamento sicuro del deposito			NON APPLICABILE	SI
	d. Spazio separato per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati			NON APPLICABILE	SI
BAT 5. Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento.					
BAT 5. Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento.	operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti ad opera di personale competente,			SI	SI
BAT 5. Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento.	operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti debitamente documentate, convalidate prima dell'esecuzione e verificate dopo l'esecuzione			SI	SI
BAT 5. Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento.	adozione di misure per prevenire, rilevare, e limitare le fuoriuscite,			SI	SI
BAT 5. Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento.	in caso di dosaggio o miscelatura dei rifiuti, vengono prese precauzioni a livello di operatività e progettazione (ad esempio aspirazione dei rifiuti di consistenza polverosa o farinosa).			NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
BAT 6. Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua identificate come rilevanti nell'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 3), la BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo (ad esempio flusso, pH, temperatura, conduttività, BOD delle acque reflue) nei punti fondamentali (ad esempio all'ingresso e/o all'uscita del pretrattamento, all'ingresso del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall'installazione).				NON APPLICABILE	SI
BAT 7. La BAT consiste nel monitorare le emissioni nell'acqua almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.					
	SOSTANZA	PROCESSO TRATTAMENTO RIFIUTI	FREQUENZA MINIMA MONITORAGGIO		
	Composti organici alogenati adsorbibili (AOX)(3)(4)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	Sostanza non rilevante	Sostanza non rilevante
	Benzene, toluene, etilbenzene, xilene (BTEX)(3)(4)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese	Sostanza non rilevante	Sostanza non rilevante
	Domanda chimica di ossigeno (COD)(5)(6)	Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto i trattamenti dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Domanda chimica di ossigeno (COD)(5)(6)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	SI	SI
	Cianuro libero (CN-)(3)(4)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	Sostanza non rilevante	Sostanza non rilevante
	Indice degli idrocarburi (HOI)(4)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Indice degli idrocarburi (HOI)(4)	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Indice degli idrocarburi (HOI)(4)	Rigenerazione degli oli usati	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Indice degli idrocarburi (HOI)(4)	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Indice degli idrocarburi (HOI)(4)	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Indice degli idrocarburi (HOI)(4)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese	Sostanza non rilevante	Sostanza non rilevante
	Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nickel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn)(3)(4)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile

1. CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT 1147/2018 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Numero BAT (Best Available Techniques)				Specificatamente applicata al trattamento rifiuti (acque conto terzi)	Applicata ad altre attività dello stabilimento
BAT 7. La BAT consiste nel monitorare le emissioni nell'acqua almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.	Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nickel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn)(3)(4)	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nickel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn)(3)(4)	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nickel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn)(3)(4)	Rigenerazione degli oli usati	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nickel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn)(3)(4)	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nickel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn)(3)(4)	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nickel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn)(3)(4)	Rigenerazione dei solventi esausti	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nickel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn)(3)(4)	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nickel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn)(3)(4)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	SI 2 volte settimana	SI 2 volte settimana
	Manganese (Mn)(3)(4)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	Sostanza non rilevante	Sostanza non rilevante
	Cromo esavalente (Cr(VI))(3)(4)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	Sostanza non rilevante	Sostanza non rilevante
	Mercurio (Hg)(3)(4)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Mercurio (Hg)(3)(4)	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Mercurio (Hg)(3)(4)	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Mercurio (Hg)(3)(4)	Rigenerazione dei solventi esausti	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Mercurio (Hg)(3)(4)	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Mercurio (Hg)(3)(4)	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Mercurio (Hg)(3)(4)	Rigenerazione dei solventi esausti	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Mercurio (Hg)(3)(4)	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Mercurio (Hg)(3)(4)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese	Sostanza non rilevante	Sostanza non rilevante
	PFOA(3)	Tutti i trattamenti dei rifiuti	Una volta ogni 6 mesi	Applicabile	Non Applicabile
	PFOS(3)	Tutti i trattamenti dei rifiuti	Una volta ogni 6 mesi	Applicabile	Non Applicabile
	Indice fenoli(6)	Rigenerazione degli oli usati	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Indice fenoli(6)	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Indice fenoli(6)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	Sostanza non rilevante	Sostanza non rilevante
	Azoto totale (N totale)(6)	Trattamento biologico dei rifiuti	Una volta al mese	SI- trimestrale	SI- Ogni 2 giorni
	Azoto totale (N totale)(6)	Rigenerazione degli oli usati	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Azoto totale (N totale)(6)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	SI- trimestrale	SI- Ogni 2 giorni
	Carbonio organico totale (TOC)(5)(6)	Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto il trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile
	Carbonio organico totale (TOC)(5)(6)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	Sostanza non rilevante	Sostanza non rilevante
	Fosforo totale (P totale)(6)	Trattamento biologico dei rifiuti	Una volta al mese	SI- trimestrale	SI- Ogni 2 giorni
Fosforo totale (P totale)(6)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	SI- trimestrale	SI- Ogni 2 giorni	
Solidi sospesi totali (TSS)(6)	Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto il trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese	Non Applicabile	Non Applicabile	
Solidi sospesi totali (TSS)(6)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	Sostanza non rilevante	SI	
<p>(1) La frequenza del monitoraggio può essere ridotta se si dimostra che i livelli di emissione sono sufficientemente stabili. (2) Se lo scarico discontinuo è meno frequente rispetto alla frequenza minima di monitoraggio, il monitoraggio è effettuato una volta per ogni scarico. (3) Il monitoraggio si applica solo quando la sostanza in esame è identificata come rilevante nell'inventario delle acque reflue citato nella BAT 3. (4) Nel caso di scarico indiretto in un corpo idrico ricevente, la frequenza del monitoraggio può essere ridotta se l'impianto di trattamento delle acque reflue a valle elimina l'inquinante. (5) Vengono monitorati il TOC o la COD. È da preferirsi il primo, perché il suo monitoraggio non comporta l'uso di composti molto tossici. (6) Il monitoraggio si applica solo in caso di scarichi diretti in un corpo idrico ricevente.</p>					
<p>BAT 8. La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.</p>					
	SOSTANZA	PROCESSO TRATTAMENTO RIFIUTI	FREQUENZA MINIMA MONITORAGGIO		
	Ritardanti di fiamma bromurati(2)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta all'anno	NON Applicabile	NON Applicabile
	CFC	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	PCB diossina-simili	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici(2)	Una volta all'anno	NON Applicabile	NON Applicabile
	PCB diossina-simili	Decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	Polveri	Trattamento meccanico dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	Polveri	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	Polveri	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	Polveri	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	Polveri	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	HCl	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato(2)	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	HCl	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa(2)	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	Sostanza non rilevante
	HF	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato(2)	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	Hg	Trattamento dei RAEE contenenti mercurio	Una volta ogni tre mesi	NON Applicabile	NON Applicabile

BAT 8. La BAT consiste nel monitorare

1. CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT 1147/2018 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Numero BAT (Best Available Techniques)				Specificatamente applicata al trattamento rifiuti (acque conto terzi)	Applicata ad altre attività dello stabilimento
BAT 8. La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.	H2S - Acido Solfidrico	Trattamento biologico dei rifiuti(4)	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	Sostanza non rilevante
	Metalli e metalloidi tranne mercurio (es. As, Cd, Co, Cr, Cu, Mn, Ni, Pb, Sb, Se, Ti, V)(2)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta all'anno	NON Applicabile	NON Applicabile
	NH3 - Ammoniaca	Trattamento biologico dei rifiuti(4)	Una volta ogni sei mesi	Sostanza non rilevante	Sostanza non rilevante
	NH4	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi(2)	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	NH5 - Ammonio	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa(2)	Una volta ogni sei mesi	Sostanza non rilevante	Sostanza non rilevante
	Concentrazione degli odori	Trattamento biologico dei rifiuti(5)	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	SI
	PCDD/F(2)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta all'anno	NON Applicabile	NON Applicabile
	TVOC	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	TVOC	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	TVOC	Trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico(2)	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	TVOC	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	TVOC	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi(2)	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	TVOC	Rigenerazione degli oli usati	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	TVOC	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	TVOC	Rigenerazione dei solventi esausti	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	TVOC	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
	TVOC	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	Una volta ogni sei mesi	NON Applicabile	NON Applicabile
TVOC	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa(2)	Una volta ogni sei mesi	SI Trimestrale	SI Trimestrale	
TVOC	Decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB(6)	Una volta ogni tre mesi	NON Applicabile	NON Applicabile	
(1) La frequenza del monitoraggio può essere ridotta se si dimostra che i livelli di emissione sono sufficientemente stabili. (2) Il monitoraggio si applica solo se, sulla base dell'inventario citato nella BAT 3, la sostanza in esame nei flussi degli scarichi gassosi è considerata rilevante. (3) Anziché sulla base di EN 1948-1, il campionamento può essere svolto sulla base di CEN/TS 1948-5. (4) In alternativa è possibile monitorare la concentrazione degli odori. (5) Il monitoraggio di NH3 e H2S può essere utilizzato in alternativa al monitoraggio della concentrazione degli odori. (6) Il monitoraggio si applica solo quando per la pulizia delle apparecchiature contaminate viene utilizzato del solvente.					
BAT 9. La BAT consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico, almeno una volta l'anno, utilizzando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.					
BAT 9. La BAT consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico, almeno una volta l'anno, utilizzando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	a Misurazione			Non applicabile	Non applicabile
	b Fattori di emissione			Non applicabile	Non applicabile
	c Bilancio di massa			Non applicabile	Non applicabile
BAT 10. La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori.					
BAT 10. La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori.	—norme EN (ad esempio olfattometria dinamica secondo la norma EN 13725 per determinare la concentrazione delle emissioni odorigene o la norma EN 16841-1 o -2, al fine di determinare l'esposizione agli odori),			Registro interno di osservazione e rilevazione odori non riferito a norme citate	Registro interno di osservazione e rilevazione odori non riferito a norme citate
	— norme ISO, norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente, nel caso in cui si applichino metodi alternativi per i quali non sono disponibili norme EN (ad esempio per la stima dell'impatto dell'odore).			Registro interno di osservazione e rilevazione odori non riferito a norme citate	Registro interno di osservazione e rilevazione odori non riferito a norme citate
BAT 11. La BAT consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.					
BAT 11. La BAT consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.	Il monitoraggio comprende misurazioni dirette, calcolo o registrazione utilizzando, ad esempio, fatture o contatori idonei. Il monitoraggio è condotto al livello più appropriato (ad esempio a livello di processo o di impianto/installazione) e tiene conto di eventuali modifiche significative apportate all'impianto/installazione.			SI	SI
BAT 12. Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito:					
BAT 12. Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito:	un protocollo contenente azioni e scadenze,			SI	SI
	un protocollo per il monitoraggio degli odori come stabilito nella BAT 10,			SI - vedi nota BAT10	SI - vedi nota BAT10
	un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze,			SI	SI
	un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a: identificarne la o le fonti; caratterizzare i contributi delle fonti; attuare misure di prevenzione e/o riduzione.			SI	SI

1. CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT 1147/2018 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Numero BAT (Best Available Techniques)				Specificatamente applicata al trattamento rifiuti (acque conto terzi)	Applicata ad altre attività dello stabilimento
BAT 13. Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.					
BAT 13. Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	a. Ridurre al minimo i tempi di permanenza			SI	SI
	b. Uso di trattamento chimico			NO	SI
	c. Ottimizzare il trattamento aerobico			SI	Non Applicabile
BAT 14. Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.					
BAT 14. Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.	a. Ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse			SI	SI
	b. Selezione e impiego di apparecchiature ad alta integrità			SI	SI
	c. Prevenzione della corrosione			Utilizzo diffuso di parti in acciaio inossidabile	Utilizzo diffuso di parti in acciaio inossidabile
	d. Contenimento, raccolta e trattamento delle emissioni diffuse			SI	SI
	e. Bagnatura			Non Applicabile	Non Applicabile
	f. Manutenzione			SI	SI
	g. Pulizia delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti			SI	SI
	h. Programma di rilevazione e riparazione delle perdite (LDAR, Leak Detection And Repair)			sarà implementato vedi interegazione AIA VIA	sarà implementato vedi interegazione AIA VIA
BAT 15. La BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia (flaring) esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie (per esempio durante le operazioni di avvio, arresto ecc.) utilizzando entrambe le tecniche indicate di seguito.					
BAT 15. La BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia (flaring) esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie (per esempio durante le operazioni di avvio, arresto ecc.) utilizzando entrambe le tecniche indicate di seguito.	a. Corretta progettazione degli impianti			Non Applicabile	Non Applicabile
	b. Gestione degli impianti			Non Applicabile	Non Applicabile
BAT 16. Per ridurre le emissioni nell'atmosfera provenienti dalla combustione in torcia, se è impossibile evitare questa pratica, la BAT consiste nell'usare entrambe le tecniche riportate di seguito.					
BAT 16. Per ridurre le emissioni nell'atmosfera provenienti dalla combustione in torcia, se è impossibile evitare questa pratica, la BAT consiste nell'usare entrambe le tecniche riportate di seguito.	a. Corretta progettazione dei dispositivi di combustione in torcia			Non Applicabile	Non Applicabile
	b. Monitoraggio e registrazione dei dati nell'ambito della gestione della combustione in torcia			Non Applicabile	Non Applicabile
				Non Applicabile	Non Applicabile
				Non Applicabile	Non Applicabile
BAT 17. Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni che includa tutti gli elementi riportati di seguito:					
BAT 17. Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni che includa tutti gli elementi riportati di seguito:	I. un protocollo contenente azioni da intraprendere e scadenze adeguate;			SI	SI
	II. un protocollo per il monitoraggio del rumore e delle vibrazioni;			SI	SI
	III. un protocollo di risposta in caso di eventi registrati riguardanti rumore e vibrazioni, ad esempio in presenza di rimostranze;			SI	SI
	IV. un programma di riduzione del rumore e delle vibrazioni inteso a identificarne la o le fonti, misurare/stimare l'esposizione a rumore e vibrazioni, caratterizzare i contributi delle fonti e applicare misure di prevenzione e/o riduzione.			SI	SI
BAT 18. Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.					
BAT 18. Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	a. Ubicazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici			SI	SI
	b. Misure operative			SI	SI
	c. Apparecchiature a bassa rumorosità			SI	SI
	d. Apparecchiature per il controllo del rumore e delle vibrazioni			Non applicabile	Non applicabile
	e. Attenuazione del rumore			SI	SI
BAT 19. Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.					
BAT 19. Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.	a. Gestione dell'acqua			Non applicabile	SI
	b. Ricircolo dell'acqua			Non applicabile	SI
	c. Superficie impermeabile			SI	SI
	d. Tecniche per ridurre la probabilità e l'impatto di tracimazioni e malfunzionamenti di vasche e serbatoi			SI	SI
	e. Copertura delle zone di deposito e di trattamento dei rifiuti			SI	Non applicabile
	f. La segregazione dei flussi di acque			SI	SI
	g. Adeguate infrastrutture di drenaggio			SI	SI
	h. Disposizioni in merito alla progettazione e manutenzione per consentire il rilevamento e la riparazione delle perdite			Non applicabile	SI
	i. Adeguata capacità di deposito temporaneo			SI	SI
BAT 20. Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.					
	Trattamento preliminare e primario, ad esempio	a. Equalizzazione		SI	SI

1. CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT 1147/2018 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Numero BAT (Best Available Techniques)				Specificatamente applicata al trattamento rifiuti (acque conto terzi)	Applicata ad altre attività dello stabilimento
BAT 20. Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.	Trattamento preliminare e primario, ad esempio	b. Neutralizzazione (inquinante tipicamente interessato: acidi, alcali)		SI	SI
	Trattamento preliminare e primario, ad esempio	c. Separazione fisica — es. tramite vagli, setacci, separatori di sabbia, separatori di grassi — separazione olio/acqua o vasche di sedimentazione primaria		SI	SI
	Trattamento fisico-chimico, ad esempio:	d. Adsorbimento		Non Applicabile	Non Applicabile
	Trattamento fisico-chimico, ad esempio:	e. Distillazione/rettificazione		Non Applicabile	SI
	Trattamento fisico-chimico, ad esempio:	f. Precipitazione		SI	SI
	Trattamento fisico-chimico, ad esempio:	g. Ossidazione chimica		SI	SI
	Trattamento fisico-chimico, ad esempio:	h. Riduzione chimica		Non Applicabile	Non Applicabile
	Trattamento fisico-chimico, ad esempio:	i. Evaporazione		Non Applicabile	SI
	Trattamento fisico-chimico, ad esempio:	j. Scambio di ioni		Non Applicabile	Non Applicabile
	Trattamento fisico-chimico, ad esempio:	k. Strippaggio (stripping)		Non Applicabile	SI
	Trattamento biologico, ad esempio:	l. Trattamento a fanghi attivi		SI	SI
	Trattamento biologico, ad esempio:	m. Bioreattore a membrana		Non Applicabile	Non Applicabile
	Denitrificazione	n. Nitrificazione/denitrificazione quando il trattamento comprende un trattamento biologico		SI	SI
	Rimozione dei solidi, ad esempio:	o. Coagulazione e flocculazione		SI	SI
Rimozione dei solidi, ad esempio:	p. Sedimentazione		SI	SI	
Rimozione dei solidi, ad esempio:	q. Filtrazione (ad esempio filtrazione a sabbia, microfiltrazione, ultrafiltrazione)		Non Applicabile	Non Applicabile	
Rimozione dei solidi, ad esempio:	r. Flottazione		Non Applicabile	Non Applicabile	
BAT 21. Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1).					
BAT 21. Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1).	a. Misure di protezione			SI	SI
	b. Gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti			SI	SI
	c. Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti			SI	SI
BAT 22. Ai fini dell'utilizzo efficiente dei materiali, la BAT consiste nel sostituire i materiali con rifiuti.					
BAT 22. Ai fini dell'utilizzo efficiente dei materiali, la BAT consiste nel sostituire i materiali con rifiuti.	Per il trattamento dei rifiuti si utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali (ad esempio: rifiuti di acidi o alcali vengono utilizzati per la regolazione del pH; ceneri leggere vengono utilizzate come agenti leganti).			Non Applicabile	Non Applicabile
BAT 23. Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito.					
BAT 23. Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito.	a. Piano di efficienza energetica			SI	SI certificazione 50001
	b. Registro del bilancio energetico			SI	SI certificazione 50001
BAT 24. Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nel riutilizzare al massimo gli imballaggi, nell'ambito del piano di gestione dei residui (cfr. BAT 1).				Non Applicabile	SI (IBC e Pallets)
BAT 33. Per ridurre le emissioni di odori e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel selezionare i rifiuti in ingresso				SI - utilizzo di intermediairo	Non applicabile
BAT 34. Per ridurre le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri, composti organici e composti odoriferi, incluso H2S e NH3, la BAT consiste nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.					
BAT 34. Per ridurre le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri, composti organici e composti odoriferi, incluso H2S e NH3, la BAT consiste nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	a - Adsorbimento			non applicabile	non applicabile
	b- Biofiltro			non applicabile	non applicabile
	c- filtro tessuto			non applicabile	si
	d - ossidazione termica			si	si
	e - Lavaggio a umido (scrubber)			non applicabile	si
BAT 35. Al fine di ridurre la produzione di acque reflue e l'utilizzo d'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche di seguito indicate.					
Al fine di ridurre la produzione di acque reflue e l'utilizzo d'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche di seguito indicate.	a - Segregazione dei flussi di acque			si	si
	b - Riciclo dell'acqua			non applicabile	si
	c - Riduzione al minimo della produzione di percolato			non applicabile	non applicabile
BAT 36. Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi				non applicabile	non applicabile
BAT 52. Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)				vedi bat2	vedi bat2
BAT 53. Per ridurre le emissioni di HCl, NH3 e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.				vedi bat14	
Per ridurre le emissioni di HCl, NH3 e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una delle tecniche indicate di seguito.	a. Adsorbimento			non applicabile	non applicabile
	b. Biofiltro			non applicabile	non applicabile
	c. Ossidazione termica			applicabile	applicabile
	d. Lavaggio ad umido			non applicabile	non applicabile
NOTA: il resto delle BAT sono NON APPLICABILI					